



comune di trieste



saluti europei



n° 149 - marzo 2015

Redazione a cura di: Franca Dot e Serena Favret

...dal FVG

Educare i bambini a una sana alimentazione

25 Stati membri dell'UE hanno accettato la proposta della Commissione europea di stanziare 150 milioni di euro di fondi UE per il programma "Frutta nelle Scuole" per il periodo 2015/2016. L'Italia beneficerà di oltre 26 milioni di euro. <http://ec.europa.eu/italy>



Foto presa da: ec.europa.eu/italy

Se volete ricevere per mail questa newsletter scriveteci: europedirect@comune.trieste.it

Newsletter n° 149 marzo 2015

- rappresentanza in It scrive (Pag. 2)
- news da Commissione e Pe (Pag. 3)
- news da Commissione e Pe (Pag. 4)
- news da Commissione e Pe (Pag. 5)
- concorsi sull'Europa (Pag. 6)
- trasmissione radiofonica europea "un libro per l'Europa" (Pag. 7)
- trasmissione radiofonica europea "22 minuti" (Pag. 8)
- news da Eurodesk Italy (Pag. 9)
- vuoi andare all'estero (Pag. 10)
- l'Europe Direct - Eurodesk Trieste al lavoro (Pag. 11)
- Volontariando con lo SVE (Pag. 12)



Newsletter realizzata con il co-finanziamento della Commissione Europea

Orari di apertura dell'ufficio EuropeDirect - Eurodesk TRIESTE
lunedì - venerdì: 9.00-12.30
lunedì e mercoledì: 14.30-17.00

EuropeDirect - Eurodesk TRIESTE

Comune di Trieste, Servizio Comunicazione via della Procureria, 2/a I - 34121 Trieste
tel 040.675.41.41 fax 040.675.41.42 europedirect@comune.trieste.it www.retecivica.trieste.it/eud



COOPERAZIONE E SVILUPPO

Migrazione: rafforzare gli sforzi UE

La gestione della migrazione è una sfida per l'Europa nel suo insieme, ed è importante rivederne l'approccio. E' importante riuscire a dare risposte efficaci e immediate alla migrazione e allo stesso tempo, affrontarne le cause più profonde a partire dalle crisi che dilagano alle nostre frontiere, soprattutto in Libia. La Commissione mira a creare un solido sistema di asilo e una nuova politica sulla migrazione legale cercando di proteggere le frontiere esterne all'Europa anche attraverso una lotta più decisa contro la migrazione irregolare e la tratta di esseri umani. Proprio per questo si sta aumentando la collaborazione con i Paesi di origine e di transito per fornire protezione nelle regioni in conflitto, facilitare il reinsediamento e affrontare le rotte dei trafficanti nei confronti dei quali molte persone ne cadono vittime pur di allontanarsi dalle situazioni difficili dei propri paesi di origine. La migrazione è una questione di persone e dietro ad ogni volto c'è un individuo. Anche la protezione dei confini europei è uno dei punti di lavoro principali della commissione europea: la loro gestione è infatti competenza diretta dell'Ue e degli Stati membri: a riguardo l'UE deve anche affrontare la questione, se e in quale misura l'agenzia per le frontiere dell'Ue, Frontex, necessita di più mezzi operativi e risorse umane per fronteggiare al meglio le sfide delle frontiere esterne dell'Unione.



Europa e Italia insieme per l'immigrazione

L'Italia non è sola. L'operazione Triton sarà estesa fino a tutto il 2015 e si dice anche pronta ad accogliere i suggerimenti italiani per migliorare l'operazione Triton. E' sempre lo stesso Commissario ad aggiungere poi che l'Europa non può sostituire l'Italia in ambito immigrazione, ma che può aiutare il Paese ampliando la disponibilità di risorse di cui ha bisogno. La Commissione sta anche lavorando per offrire maggiori garanzie legali. L'obiettivo è di riuscire a tenere sotto controllo il flusso migratorio proveniente dalla Libia. Fino a quando ci saranno guerre e difficoltà nei Paesi vicini, le persone continueranno a rischiare le loro vite per raggiungere le coste europee. Non c'è una soluzione semplice ad un problema così complesso, ma è chiaro che c'è solo una soluzione europea e non nazionale. Nel frattempo si è accolta la richiesta dell'Italia per rispondere in modo costruttivo ad un'eventuale intensificazione dell'operazione Triton, operazione che fino ad ora è riuscita a salvare almeno 19.500 persone. Inoltre, in seguito alla tragedia di Lampedusa del 2013 in cui 366 persone persero la vita, la Commissione europea ha istituito una Task force mediterranea per garantire una migliore riuscita degli sforzi europei i cui risultati dovranno venire valutati. Le azioni per supportare l'Italia dopo l'evento di Lampedusa sono molti, soprattutto per quanto riguarda i temi migrazione e asilo politico per incrementare la sorveglianza e la sicurezza delle operazioni marittime è stato assicurato un ulteriore fondo di Sicurezza Internazionale per il periodo 2014 – 2020. L'Italia è quindi il maggior beneficiario di fondi europei per la politica migratoria. L'Ue svolge anche un lavoro di assistenza e cooperazione insieme a Paesi terzi, soprattutto per quanto riguarda il problema dell'asilo politico e dell'immigrazione irregolare e forzata. Lo scopo è quello di garantire un dialogo tra i Paesi di origine, di transito e di arrivo in tutta l'area dell'azione migratoria.

EuropeDirect - Eurodesk TRIESTE

Comune di Trieste, Servizio Comunicazione via della Procureria, 2/a I - 34121 Trieste
tel 040.675.41.41 fax 040.675.41.42 europedirect@comune.trieste.it www.retecivica.trieste.it/eud



comune di trieste



CRESCITA SOSTENIBILE

Ambiente: i risultati dell'Europa

L'Europa è sempre più verde. Lo rivela la nuova relazione da poco pubblicata sulle politiche ambientali europee. Secondo il documento, le industrie verdi sono aumentate del 50%. A migliorare i risultati "verdi" contribuiscono anche le buone abitudini dei cittadini che riciclano di più, riuscendo a godere di un ambiente più salutare. Le notizie però non sono solo positive, infatti nel documento si legge che, malgrado gli sforzi ed i miglioramenti avvenuti, non sarà possibile realizzare il traguardo che l'Europa si è posta a lungo termine, ovvero "vivere bene entro i limiti del nostro pianeta". La valutazione dell'ambiente europeo riguarda la situazione sia a livello globale sia regionale e nazionale nonché il confronto tra vari Paesi. I prossimi anni rappresenteranno un periodo cruciale per quanto riguarda l'ambiente, il quale potrà essere soggetto a un degrado che inciderà molto sul benessere e la prosperità dell'essere umano. Il documento sottolinea l'importanza di creare un'azione strategica al fine di raggiungere il prima possibile i risultati auspicati. Gli investimenti innovativi a salvaguardia della prosperità e della qualità della vita sono una priorità e rappresentano una garanzia per una crescita sostenibile che permetta alle persone di vivere bene entro i limiti del nostro pianeta. La direzione è presa. tra il 2000 e il 2011 le industrie verdi sono cresciute di oltre il 50%, rimanendo uno dei settori in continuo sviluppo malgrado la crisi. Ciò nonostante rimane ancora molto da fare, ad esempio per rallentare la perdita di biodiversità, in particolar modo quella marina e garantire una migliore qualità dell'aria che, anche se, dal 1990 le emissioni di gas effetto serra sono diminuite del 19%, continua ad essere molto inquinata e rappresenta una delle cause principali di morte nell'UE.

Un'unione dell'energia per i cittadini eu

L'energia è una componente necessaria per le attività che svolgiamo ogni giorno ma, l'invecchiamento delle infrastrutture e la frammentazione dei mercati ne rende difficile l'utilizzo. In particolare è la mancanza di coordinamento delle politiche ad impedire ai cittadini e alle imprese di beneficiare di una scelta più vasta o di prezzi dell'energia meno elevati. Per far fronte a queste esigenze, la Commissione europea vuole unificare il mercato unico dell'energia in Europa. Tale Unione permetterà di ridurre la dipendenza da singoli fornitori, così da poter fare affidamento a paesi vicini. Gli accordi, conclusi tra gli Stati europei, verteranno sull'acquisizione di gas o energia da paesi terzi garantendone una maggiore trasparenza e la possibilità di creare un libero flusso di energia per la quale le frontiere non saranno più di ostacolo. Altro passo importante sarà quello della transizione verso una società a basse emissioni CO2 che dovrà essere costruita per durare. Per far fronte a questa esigenza verranno sviluppate energie provenienti da fonti rinnovabili così da raggiungere una posizione di leadership nell'elettromobilità. I cittadini europei dovrebbero beneficiare di queste fonti grazie a prezzi accessibili e competitivi. Attualmente molti europei temono che venga a mancare l'energia per scaldare le loro case. Questo progetto renderà l'Europa meno dipendente dalle forniture energetiche esterne e offrirebbe agli investitori quella prevedibilità di cui hanno bisogno per creare occupazione e crescita. L'Unione europea è il primo importatore di energia del mondo e una rete di energia interconnessa a livello comunitario potrebbe portare ad una riduzione di spesa di circa 40 miliardi l'anno. Interconnessione, rinnovabilità e reattività saranno le parole d'ordine.

EuropeDirect - Eurodesk TRIESTE

Comune di Trieste, Servizio Comunicazione via della Procureria, 2/a I - 34121 Trieste
tel 040.675.41.41 fax 040.675.41.42 europedirect@comune.trieste.it www.retecivica.trieste.it/eud



INCLUSIONE SOCIALE

L'Europa dalla parte dei più poveri



La crisi economica in questi anni ha colpito tutto il mondo occidentale e torna ad essere un argomento centrale anche per l'Ue che ha stanziato circa 3,8 miliardi di euro a quattro milioni di persone in difficoltà. Con questa cifra l'UE vuole dare un supporto concreto a chi ha subito di più duramente i contraccolpi dalla crisi sociale ed economica e contribuire in modo concreto alla lotta contro la povertà.

Saranno distribuiti cibo, vestiti e beni di necessità personale (ad esempio sapone e scarpe). Verrà fornito anche materiale scolastico ai bambini di famiglie disagiate e offrirà assistenza ai senza tetto distribuendo sacchi a pelo, prodotti per l'igiene, ecc... Dai dati raccolti nel 2013, circa il 24,5%

della popolazione europea si trovava a rischio di esclusione sociale o in una situazione di povertà, il 9,6% di questa percentuale è stato costretto a scontrarsi con una forte mancanza di beni materiali. Oltre a queste misure mirate a persone che si trovano in una situazione di povertà tale da essere molto lontani dal mercato del lavoro, esistono altri strumenti finanziari, tra questi i fondi sociali europei che investono nelle capacità delle persone. Lo scopo è quello di migliorare la capacità dei cittadini e permettere loro di avere maggiori possibilità di trovare futuri impieghi lavorativi.

Diritti delle vittime: presto le nuove regole UE

Le nuove direttive Ue che verranno attuate dalla fine dell'anno dagli Stati membri, istituiranno norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato affinché ricevano informazione, assistenza e protezione adeguate e possano partecipare ai procedimenti penali. Le nuove regole vogliono sviluppare uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia all'interno dell'Unione. I vantaggi? Tanto per far un esempio: se un italiano rimarrà vittima di un attentato in un altro Paese dell'UE, avrà la possibilità di recarsi presso l'autorità di polizia locale e ricever informazioni sui suoi diritti in italiano beneficiando dell'aiuto di un interprete. In seguito, riceverà un documento tradotto al fine di certificare la sua dichiarazione ed informarlo sui prossimi passi; una volta rientrato in Italia potrà ricevere informazioni sui progressi del procedimento penale. Al momento in cui la testimonianza si renderà necessaria, saranno impiegate misure idonee alla sua protezione personale. La definizione di vittima includerà sia la persona fisica che ha subito il danno fisico o economico direttamente, tanto quanto un familiare della vittima che ha subito un danno in conseguenza della morte di tale persona. Tutti gli stati UE includeranno disposizioni volte a garantire il diritto a "comprendere ed essere compresi in una lingua conosciuta dalla vittima. Infatti, non si può ottenere realmente giustizia se le vittime non riescono a spiegare adeguatamente le circostanze del reato e a fornire prove in modo comprensibile alle autorità competenti. Gli Stati membri, inoltre, dovranno garantire l'accesso ai livelli essenziali di assistenza nel corso e successivamente al procedimento penale. Dovrà essere condotta un'analisi per individuare le vittime che potrebbero subire violenze reiterate o di genere: ad esempio vi potrebbero essere minori, vittime di violenza sessuale o del terrorismo.

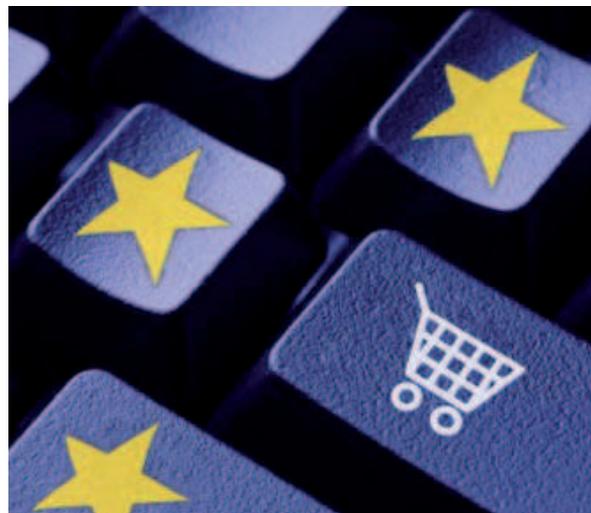
EuropeDirect - Eurodesk TRIESTE

Comune di Trieste, Servizio Comunicazione via della Procureria, 2/a I - 34121 Trieste
tel 040.675.41.41 fax 040.675.41.42 europedirect@comune.trieste.it www.retecivica.trieste.it/eud

EUROPA DIGITALE

L'Europa si unifica

Uno degli obiettivi principali dell'UE è quello di creare un mercato unico digitale che superi gli ostacoli dei confini nazionali. A riguardo, è stato presentato il nuovo indice dell'economia e delle società digitali messo a punto dalla Commissione europea. Il documento presenta, per ogni Paese, una panoramica generale della connettività delle competenze internet (ad es. quanto sia realmente diffusa, quanto sia rapida...), dell'utilizzato delle attività online, della consultazione dei notiziari online, degli acquisti, ecc... Viene analizzata come i cittadini dei Paesi dell'Unione si relazionino con Internet. Dal documento emerge che l'esperienza digitale dipende dal Paese in cui si vive. Lo Stato in cui l'uso di Internet è più massiccio è la Danimarca, mentre la Romania è il Paese in cui le prestazioni digitali sono le più basse. La maggior parte dei cittadini europei usa Internet regolarmente: si è passati dal 72% nel 2013 al 75% nel 2014 con percentuali totali che variano dal 93% del Lussemburgo al 48% della Romania.. Il documento raccoglie dati non solo sui privati ma anche sui comportamenti delle piccole e medie imprese (PMI) Si è constatato che solo il 15% del totale delle PMI riesce a vendere i propri prodotti su internet e solo la metà riesce a vendere la propria merce anche all'estero. Infine, il documento prende in considerazione a che punto si trovano i servizi pubblici digitali, i quali rappresentano una realtà ancora molto eterogenea: complessivamente, solo il 33% degli utenti europei ha utilizzato formulari online per relazionarsi con i servizi pubblici. All'interno di questa percentuale troviamo Paesi come la Danimarca in cui raggiunge il 69% per arrivare alla Romania in cui si arriva solo al 6%. L'Unificazione del digitale nell'UE, contribuirà ad offrire ai cittadini un accesso sempre più ampio e veloce all'Internet e contribuirà ad aiutare le imprese a crescere, innovare e rafforzare le fiducia nei servizi online. Inoltre, l'unificazione del digitale potrà incrementare un buon numero di nuovi posti di lavoro.



Il padiglione della Ue all'Expo di Milano cerca volontari

Sei un giovane tra i 18 e i 30 anni? Partecipa anche tu al Programma Volontari per l'Europa!

Il padiglione dell'Unione europea intende offrire a tutti i giovani europei l'opportunità di partecipare a un evento storico quale Expo Milano 2015, contribuendo alle sue attività e vivendo un'esperienza di conoscenza e di immersione in Europa. I ragazzi saranno coinvolti in numerose attività di volontariato che andranno dall'accoglienza dei flussi di visitatori, alla diffusione della conoscenza sui contenuti dell'Unione europea legati alle tematiche dell'alimentazione.

Da febbraio è attivo il sito del programma volontari per l'Europa tramite cui è possibile inviare la propria candidatura online.
<http://europa.eu/expo2015/it/ricerca-di-volontari>

EuropeDirect - Eurodesk TRIESTE

Comune di Trieste, Servizio Comunicazione via della Procureria, 2/a I - 34121 Trieste
tel 040.675.41.41 fax 040.675.41.42 europedirect@comune.trieste.it www.retecivica.trieste.it/eud



comune di trieste

concorsi sull'Europa



“Diventare cittadini europei”

L'associazione italiana per il consiglio dei comuni e delle regioni d'europa (A.I.C.C.R.E.) e il consiglio italiano del movimento europeo (C.I.M.E.), in collaborazione con Association Europeenne des enseignants, centro italiano di formazione europea e movimento federalista europeo, organizzano il concorso “Diventare cittadini europei”.

Per partecipare al concorso, riservato agli studenti delle scuole secondarie (di 1° e 2° grado), d'Italia, occorre redigere o realizzare un articolo (anche in forma di intervista), un saggio breve, un manifesto o un video. L'obiettivo del concorso è:

1. Invitare gli studenti a riflettere su iniziative e celebrazioni promosse dalle istituzioni europee, che influiscono sulla vita dei cittadini ed, in particolare, dei giovani.

2. Sollecitare i giovani a documentarsi sul passato, l'attualità e il futuro del processo d'integrazione dell'Europa e a riscoprirlo come risposta ai loro bisogni e alle loro aspettative.

Scadenza: **18 aprile 2015**

www.movimentoeuropeo.it

“60 Anni dopo Messina: dare nuovo slancio all'Europa”

Presenta un tuo elaborato utilizzando lo strumento multimediale che preferisci e potrai vincere numerosi e interessanti premi!

L'iniziativa S.M.I.L.E. – “Sharing Messina Ideal a Lesson for all Europe” è un progetto europeo che si inserisce nel quadro delle celebrazioni per l'anniversario dell'omonima conferenza.

Il Concorso intende sollecitare i giovani tra i 14 e i 19 anni a documentarsi sul passato, l'attualità e il futuro del processo di integrazione dell'Europa e a riscoprirlo come risposta ai loro bisogni e aspettative.

Scadenza: **18 aprile 2015**

http://europa.eu/youth/it/article/39/23870_it

Concorso fotografico “Che cosa significa la scienza per te?”

Organizzato dalla Commissione europea, nel quadro della campagna “Scienza: un gioco da ragazze!”, il concorso è stato lanciato per incoraggiare le ragazze nel settore delle scienze. Possono partecipare squadre di giovani tra i 13 e i 18 anni che avranno l'opportunità di esprimere le proprie opinioni sul tema “Che cosa significa la scienza per te?” attraverso una fotografia. La squadra deve essere composta da tre persone dai 28 Stati membri dell'Unione Europea, tra cui almeno due ragazze. Le foto verranno giudicate attraverso un sistema di votazione online, con una squadra vincitrice annunciata tutti i mesi in base al numero di voti ricevuti. La votazione si apre il giorno 16 di ogni mese e si chiude l'ultimo giorno del mese. I tre vincitori mensili parteciperanno poi alla votazione finale e verranno annunciati sul sito il 25 maggio 2015.

Scadenza: **31 Marzo 2015; 30 Aprile 2015.**

<http://science-girl-thing.eu/en/contest>

Concorso “Resistere oggi - 25 aprile 2015”

L'associazione ExisT organizza il concorso fotografico “Resistere oggi - 25 aprile 2015” che mira a celebrare il 70° anniversario della Liberazione dal nazifascismo. Il concorso, rivolto a giovani che hanno svolto o stanno svolgendo il Servizio Volontario Europeo, vuole essere l'occasione per rendere viva la storia e i suoi luoghi attraverso un momento di creazione artistica. Per partecipare basta inviare una fotografia che sia rappresentativa del Resistere oggi.

Scadenza del concorso: **31 marzo 2015**

La foto scelta sarà esposta e presentata al pubblico in occasione della celebrazione del 25 aprile a Trieste nell'ambito dell'iniziativa “La Resistenza prende corpo – Materiale resistente da esposizione”. www.exist-youth.eu/it/

EuropeDirect - Eurodesk TRIESTE

Comune di Trieste, Servizio Comunicazione via della Procureria, 2/a I - 34121 Trieste
tel 040.675.41.41 fax 040.675.41.42 europedirect@comune.trieste.it www.retecivica.trieste.it/eud



Un libro per l'Europa

20 marzo 2015

“Religioni e relazioni internazionali”

di Pasquale Ferrara- Città Nuova Editrice

“Gli attori politici religiosi transnazionali, nel bene e nel male, influenzano notevolmente l'ordine internazionale, e spesso agiscono da basi nazionali progressivamente globalizzate. La rilevanza di tali attori sul piano transnazionale è caratterizzata da un accentuato dualismo, e in particolare la loro dinamica muove nelle due opposte direzioni della cooperazione o del conflitto”.

Ospiti:

Pasquale Ferrara, Diplomatico, segretario generale dell'Istituto Universitario Europeo di Firenze.

Conduttore della trasmissione:

Thierry Vissol, economista e consigliere speciale media & comunicazione, Rappresentanza in Italia della Commissione europea

Program manager: **Tomasz Koguc**

Assistente: **Vera Marchand**

“The beginning of a love affair”, pubblicato da **Garage Record** nel 2014 è il disco del trio Jazz belga-italiano l'opcontrio, scelto per la trasmissione in collaborazione con Luca D'Ambrosio di Musicletter.it.



La trasmissione “**Un libro per l'Europa**” vuole essere un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. Sono invitati

autori europei famosi, tradotti in italiano, come per esempio: Adam Bodor (Ungheria), Predrag Matvejevic (Croazia), o traduttori di autori come il premio Nobel Czeslaw Milosz (Polonia). La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà.

Una trasmissione ideata e curata da: Thierry Vissol e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

Cerchi libri sull'UE?

ECLAS <http://ec.europa.eu/eclas/> è il catalogo online della Biblioteca centrale della Commissione europea http://ec.europa.eu/libraries/index_en.htm. Oltre 600.000 pubblicazioni specializzate in materia d'integrazione europea, politiche dell'UE e attività delle istituzioni, nonché una selezione di articoli di periodici possono essere consultate presso la Biblioteca centrale o richieste in prestito tramite una biblioteca pubblica.

http://ec.europa.eu/italy/news/radio/libro/index_it.htm

EuropeDirect - Eurodesk TRIESTE

Comune di Trieste, Servizio Comunicazione via della Procureria, 2/a I - 34121 Trieste
tel 040.675.41.41 fax 040.675.41.42 europedirect@comune.trieste.it www.retecivica.trieste.it/eud



comune di trieste

trasmissioni radiofoniche europee



22 minuti, una settimana d'Europa in Italia

20 marzo 2015

Sicurezza energetica e dei confini UE

Al Consiglio europeo di giovedì 19 e venerdì 20, i temi trattati dai capi di Stato e di governo sono stati: Unione dell'Energia, Semestre europeo (crescita e occupazione), Libia e Tunisia, relazioni con la Russia e la situazione in Ucraina. Questa settimana, la Commissione europea ha presentato un pacchetto di misure sulla trasparenza fiscale che rientra nel suo ambizioso programma di lotta all'elusione dell'imposta sulle società e alla concorrenza fiscale dannosa nell'Unione. L'elemento chiave di questo pacchetto è rappresentato dalla proposta di introdurre lo scambio automatico di informazioni tra gli Stati membri sui loro ruling fiscali.

Il 15 marzo di ogni anno si tiene la Giornata europea del consumatore, un appuntamento importante per capire a che punto siamo con la tutela dei diritti in Europa.

Ospiti:

Marco Zatterin, corrispondente da Bruxelles per La Stampa

Maria Elena Scoppio, senior advisor di Pierre Moscovici, Commissario europeo per gli Affari economici e monetari

Samuele Furfari, consigliere della DG Energia presso la Commissione europea

Maria Pisanò, direttore Centro europeo consumatori per l'Italia

Le rubriche settimanali:

- Rassegna stampa europea a cura di **Andrea Pipino** di Internazionale

- Nuovo Cinema europeo: la rubrica di **Andrea Corrado** e **Igor Mariottini**

Si tiene ogni anno il 21 marzo "La Giornata Europea della Musica Antica" organizzata da REMA (rete europea di musica antica) una giornata che celebra l'inizio della primavera, e il compleanno di Johann Sebastian Bach. Ascoltiamo il brano "Toccata e fuga" nella versione di Daemonia.

Trasmissione ideata da: **Thierry Vissol**, economista e consigliere speciale Media & Comunicazione, Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

Conduttore: **Luca Singer**

Program manager: **Tomasz Koguc**

Regia: **Fabrizio Pallante**

Assistente: **Vera Marchand**

Ascolta la trasmissione: <http://europa.eu!/cy79hk>

Sito internet: http://ec.europa.eu/italy/news/radio/22minuti/index_it.htm



La trasmissione "22 minuti, una settimana d'Europa in Italia" si articola in due o tre parti: la prima presenta tramite interviste e reportage i principali eventi di interesse europeo svoltisi in Italia durante la settimana precedente alla messa in onda. La seconda parte, contiene interviste con il Vicepresidente della Commissione Antonio Tajani e con europarlamentari italiani, i quali commentano in maniera personale la settimana europea. La terza parte consiste di una rassegna stampa in collaborazione con la rivista Internazionale e con il sito www.Presseurop.eu, di una nota umoristica a cura di Diego Marani, intitolata "L'Europa di noialtri", nonché di un'intervista con un esponente del mondo delle arti e della cultura la cui attività abbia beneficiato di finanziamenti UE, o con l'autore di un libro su un tema europeo pubblicato in Italia.

EuropeDirect - Eurodesk TRIESTE

Comune di Trieste, Servizio Comunicazione via della Procureria, 2/a I - 34121 Trieste
tel 040.675.41.41 fax 040.675.41.42 europedirect@comune.trieste.it www.reteCivica.trieste.it/eud





comune di trieste

news europee by Eurodesk
www.eurodesk.it



Orientarsi tra le varie borse di studio

E' on line il nuovo sito che offre agli studenti delle scuole superiori e delle università una guida per orientarsi tra le varie borse di studio offerte dalle università europee e di tutto il mondo.

Il sito offre infatti agli studenti un database globale per trovare la migliore laurea, master, dottorato di ricerca, o breve corso nelle principali università e Business School di tutto il mondo.

www.scholarshipportal.com/

Nuovo portale per insegnanti

Presentato in 23 lingue europee, lo School Education Gateway è un portale di accesso unificato per insegnanti, scuole, esperti e altri attori del settore educativo. Presenta politiche didattiche europee, news, trend, articoli di esperti, iniziative nazionali, azioni per le scuole, aree per l'interazione, progetti didattici, migliori pratiche e altre risorse. Il contenuto del sito web (notizie, buone pratiche, articoli di esperti, link alle politiche, ecc.) sono indicizzati secondo i diversi argomenti, per aiutare a trovare i contenuti affini ai propri interessi.

Lo School Education Gateway è finanziato da Erasmus+, il programma europeo per l'Istruzione, la formazione, i giovani e lo sport ed è operato da European Schoolnet.



www.schooleducationgateway.eu

Ye! Comunità online per giovani imprenditori

Comunità online per giovani imprenditori tra i 16 e i 30 anni. La piattaforma offre a giovani imprenditori conoscenza nel settore dell'impresa, una comunità online e un social network, un programma di coaching e link ai finanziamenti.

<http://yecomunity.com/en>

Puliamo l'Europa!

Ogni anno milioni di tonnellate di rifiuti vengono abbandonati nel mare, nei fiumi, nei boschi. Inquinano, deturpano paesaggi, rendono invivibili le periferie della città. Minacciano gravemente la salute delle persone, degli animali, dell'ambiente. Sono la conseguenza di un sistema di produzione di beni e di consumi smodato su cui cresce il disinteresse generale per il bene comune.

Allo scopo di accrescere la consapevolezza sugli stili di vita e per combattere il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti partono le iscrizioni per la seconda edizione di (www.letscleanupeurope.eu) Let's Clean Up Europe, iniziative di pulizia dei territori in contemporanea in tutta Europa. Le azioni si concentreranno dall'8 al 10 maggio, con la possibilità di organizzare attività per tutto il periodo dal 3 al 17 per garantire la massima partecipazione possibile. L'Italia è uno dei paesi europei che aderiscono all'iniziativa, grazie al coordinamento del Ministero dell'Ambiente e al Comitato Promotore italiano che organizza la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti da ormai 6 anni. Possono aderire istituzioni ed enti locali, associazioni di volontariato, scuole, gruppi di cittadini, imprese e ogni altra tipologia di enti. Le iscrizioni sono aperte fino al **15 Aprile 2015**. www.serr2014.it/2015/03/08/lets-clean-up-europe-istruzioni-per-luso/



Chat con i consulenti EURES!

Tutti i venerdì i consulenti EURES da numerosi paesi europei organizzano sessioni di chat sul proprio mercato nazionale del lavoro e le opportunità specifiche. <http://bit.ly/EURESSEchat>



EuropeDirect - Eurodesk TRIESTE

Comune di Trieste, Servizio Comunicazione via della Procureria, 2/a I - 34121 Trieste
tel 040.675.41.41 fax 040.675.41.42 europedirect@comune.trieste.it www.retecivica.trieste.it/eud





comune di trieste

opportunità per andare all'estero



Servizio Civile Nazionale in Italia e all'estero

Sono stati pubblicati i Bandi per la selezione di 29.972 volontari da impiegare in progetti di Servizio Civile Nazionale in Italia e all'estero. Nelle pagine relative ai singoli Bandi, nazionali e regionali, sono presenti il testo del Bando e l'elenco degli enti con il relativo sito internet su cui sono pubblicati i progetti. Nei prossimi giorni gli enti titolari dei progetti pubblicheranno sui propri siti internet la scheda contenente gli elementi essenziali del progetto approvato. I bandi sono divisi in: Bando nazionale (contenente anche le informazioni sui progetti all'estero); e bandi regionali. Alla selezione possono partecipare giovani, senza distinzione di sesso che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età. Il progetto avrà una durata di 12 mesi e i giovani riceveranno un compenso di € 433,80 netti mensili.

Scadenza: **16 aprile 2015**

www.serviziocivile.gov.it/menusx/bandi/selezione-volontari/bandi2015_dgscn/

Stage retribuito a Bruxelles

L'European Network on Debt and Development (Eurodad), associazione che lavora per la giustizia sociale e la fine della povertà nel mondo, offre uno stage retribuito in comunicazione a Bruxelles (€ 1089 lordi al mese + trasporto pubblico e buoni pasto) della durata di 12 mesi con 3 mesi di prova nei suoi uffici.

Requisiti: Laurea triennale o magistrale nel campo della Comunicazione, Competenze di scrittura e copywriting per riassunti, articoli, newsletter e siti web, Ottima conoscenza dell'inglese scritto e parlato, Buone competenze di comunicazione, in particolare comunicazione digitale, Conoscenza ed esperienza nei social media, Abilità di utilizzo del pacchetto Office

Il Rock Center Cafè di New York ti aspetta

Il Rock Center Cafè con sede a New York è alla ricerca di studenti che lavorino come camerieri, hostess e personale in cucina nell'estate 2015. Il ristorante ha sede nel celeberrimo Rockefeller Center a Manhattan, nel cuore della città.

Requisiti: essere maggiorenni, essere iscritti ad un corso universitario o altro percorso formativo post-diploma, avere un passaporto valido, disponibilità almeno per il periodo 1 giugno-14 settembre 2015, esperienza in ambito ristorativo, buona conoscenza della lingua inglese

Scadenza: **30 maggio 2015**

www.scambieuropei.info/lavoro-estivo-presso-il-rock-center-cafe-a-new-york/

L'UNHCR cerca nuovi collaboratori

E' aperto il programma professionale 2015 presso l'Alto Commissariato Onu per i Rifugiati (UNHCR). per giovani professionisti di età inferiore ai 40 anni che abbiano sviluppato una forte passione per il lavoro nel campo.

E' richiesta una laurea, avere almeno due anni di esperienza lavorativa, ottima conoscenza della lingua inglese e di almeno un'altra lingua delle Nazioni Unite.

Scadenza: **6 Aprile 2015.**

www.unhcr.org.uk/news-and-views/news-list/news-detail/article/unhcr-launches-next-round-of-top-young-professional-recruitment-drive.html

Scadenza: **19 aprile 2015**

www.scambieuropei.info/stage-retribuito-in-comunicazione-a-bruxelles-presso-leuropean-network-on-debt-and-development/



Molte altre opportunità sul nostro sito

EuropeDirect - Eurodesk TRIESTE

Comune di Trieste, Servizio Comunicazione via della Procureria, 2/a I - 34121 Trieste
tel 040.675.41.41 fax 040.675.41.42 europedirect@comune.trieste.it www.retecivica.trieste.it/eud



Eventi passati

Incontri europei per i giovani

Il mese di marzo è stato pieno di incontri europei rivolti ai giovani, tenutisi a Trieste e in Provincia di Gorizia.

In particolare il 10 e il 18 marzo presso il Punto antenna di Gorizia, mentre l'11 presso l'informa-giovani di Monfalcone. Il 19 invece si è tenuto un incontro presso la scuola Carducci Dante di Trieste.

Ricordiamo agli insegnanti, associazioni o chi interessato, che il nostro ufficio realizza incontri europei tematici.



Incontri informativi SVE

Si è tenuto l'11 marzo l'incontro informativo sul Servizio Volontario Europeo, sempre presso il nostro ufficio.

All'incontri, come ogni mese, hanno partecipato una decina di giovani. Se volete partecipare anche voi al prossimo incontro e restare aggiornati sui last minute SVE iscrivetevi alla newsletter "Servizio Volontario Europeo", basta andare sul nostro sito, è facilissimo, in un solo clic potrete restare informati sulle news SVE.



Eventi futuri

Prossimi incontri del progetto "l'Europa entra in classe"

Come anticipato nella scorsa newsletter numerose sono state le richieste da parte delle scuole di Trieste di ospitare un incontro all'interno del progetto "l'Europa entra in classe". Nelle prossime settimane si terranno infatti altri tre incontri. Le richieste più numerose sono quelle riguardanti incontri sull'Europa, rivolti principalmente alle scuole medie o dei primi anni delle superiori e

incontri sulle diverse opportunità di mobilità giovanile, rivolti principalmente alle classi quarte e quinte superiori. Se siete interessati a ospitare un incontro contattateci mandandoci il modulo di richiesta, vi contatteremo in breve tempo. www.retecivica.trieste.it/eud/admin/allegati_up/allegati/24.14102014123411.Modulo-14-15.pdf

Ricerca partner - scuola

Siete una scuola e state cercando partner per un progetto europeo o vorreste essere partner? Scriveteci, cercheremo di aiutarvi a mettervi in contatto con altre scuole europee o promuovere il vostro progetto.



EuropeDirect - Eurodesk TRIESTE

Comune di Trieste, Servizio Comunicazione via della Procureria, 2/a I - 34121 Trieste
tel 040.675.41.41 fax 040.675.41.42 europedirect@comune.trieste.it www.retecivica.trieste.it/eud



comune di trieste

volontariando con lo SVE



Luigi, volontario europeo nel 2010, ci racconta la sua vita dopo l'esperienza SVE

"Tornai da Mesnali nel 2010, senza essermi sforzato di trovare un modo per restare in Norvegia. Scelta stupida, lo so. Tornai con la falsa speranza che un amico dei miei mi avrebbe trovato un buon lavoro in Italia. Al mio ritorno in Italia ripresi contatto con i miei amici di sempre, mi segnai in palestra, trovai una fidanzata, studiai per diventare personal trainer ed iniziai una collaborazione (gratuita) in palestra per allenare un team di kickboxers, ma di lavori veri, nonostante le ricerche, non se ne vedevano, in nessun campo, neanche a volersi spostare. Non mi presero neanche a lavorare nei supermercati o a scaricare i magazzini. Il massimo che ti offrono in Italia, sono stage senza rimborso spese o **lavori in nero**. Al che stufo di tutto ciò e della situazione socio-politica in generale del mio paese decisi di spostarmi altrove, possibilmente in un paese anglofono, in modo che anche Chiara potesse integrarsi... Tra Australia, nuova Zelanda e **Canada**, la scelta cadde sul più freddo. MA non vi consiglio il Canada e vi spiegherò il perché.

Ottenemmo una lettera dall'ambasciata Canadese di Roma legata ad un programma di scambio che permette ai giovani di lavorare in Canada per 6 mesi, denominato /International Experience Canada. L'Italia è l'unico paese ad avere chiesto un tempo di 6 mesi, contro i 12 tradizionali ed i 24 riservati ai paesi del Commonwealth. (fonte = due impiegati governativi IEC che incontrai qui ad Edmonton). Con quella lettera, puoi lavorare per quei sei mesi (ed eventualmente fare il turista per altri 6). Se entro i primi 6 mesi non hai trovato un datore di lavoro che ti faccia dei documenti per rimanere più a lungo devi andartene. Hai un totale di 4 anni di tempo dal tuo primo approdo in terra Canadese per rientrare in un flusso di immigrazione che ti porti ad essere un residente permanente del Canada, se non ci riesci devi andartene.

Solo alcuni tipi di lavoro e della durata di almeno un anno con la dovuta autorizzazione governativa (Imo / Imia) danno una piccola chance di rientrare in quei flussi di immigrazione, persino la strada un tempo facile di sposare un cittadino canadese è ora più ardua.

Noi siamo qui da 3 anni ed ancora non ci siamo riusciti, abbiamo una sola altra possibilità quest'anno e poi avremo ufficialmente fallito. I permessi lavorativi peraltro, sono qui specifici in durata, occupazione da fare e per quale azienda. Se devi lasciare l'azienda dove lavori per problemi vari, resti senza permesso di lavorare e, ad oggi, solo Chiara può lavorare.

[In sostanza, il Canada ha realizzato che ha troppi stranieri che non danno un valore aggiunto. Il paese che **prima** era il più tranquillo per immigrare è ora diventato aspro e credetemi, la vita da forestiero non è bella, né divertente].

Questo è il principale motivo per cui il mio consiglio è il seguente: se avete un modo di arrivare in uno di questi paesi così ambiti da residenti permanenti (green card negli stati uniti), vale la pena, altrimenti orientatevi su un paese europeo, dove la situazione sia comunque meglio dell'Italia..... " Il resto del testo www.retecivica.trieste.it/eud/default.asp?tabella_padre=sezioni&ids=12&tipo=-&pagina=vis_esperienzavita_esamina.asp&idesperienza=94



EuropeDirect - Eurodesk TRIESTE

Comune di Trieste, Servizio Comunicazione via della Procureria, 2/a I - 34121 Trieste
tel 040.675.41.41 fax 040.675.41.42 europedirect@comune.trieste.it www.retecivica.trieste.it/eud

